

Per l'utente



Istruzioni per l'uso ecoBLOCK plus, ecoBLOCK pro



VMW IT 226/3-3
VMW IT 286/3-3
VMW IT 236/3-5
VMW IT 296/3-5
VMW IT 346/3-5

VM IT 186/3-5
VM IT 246/3-5
VM IT 306/3-5

Indice

Caratteristiche dell'apparecchio

Accessori raccomandati

Indice

Caratteristiche dell'apparecchio	2
Accessori raccomandati	2
1 Avvertenze sulla documentazione	3
1.1 Conservazione della documentazione	3
1.2 Simboli impiegati	3
1.3 Marcatura CE	3
1.4 Targhetta	3
2 Sicurezza	3
3 Avvertenze per l'uso	4
3.1 Garanzia	4
3.2 Impiego conforme alla destinazione	4
3.3 Requisiti del luogo di montaggio	5
3.4 Cura	5
3.5 Riciclaggio e smaltimento	5
3.5.1 Apparecchio	5
3.5.2 Imballo	5
3.6 Consigli per il risparmio energetico	5
4 Uso	7
4.1 Panoramica degli elementi di comando della ecoBLOCK plus	7
4.2 Panoramica degli elementi di comando della ecoBLOCK pro	8
4.3 Provvedimenti prima della messa in servizio	9
4.3.1 Apertura dei dispositivi di intercettazione	9
4.3.2 Controllo della pressione dell'impianto	9
4.4 Messa in servizio	10
4.5 Produzione di acqua calda con caldaie VMW	10
4.5.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda	10
4.5.2 Accensione e spegnimento della funzione di mantenimento del calore	11
4.5.3 Prelievo di acqua calda	12
4.6 Produzione di acqua calda con caldaie VM	12
4.6.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda	12
4.6.2 Prelievo di acqua calda	12
4.7 Impostazioni per il riscaldamento	13
4.7.1 Impostazione della temperatura di mandata (senza centralina)	13
4.7.2 Impostazione della temperatura di mandata (con centralina)	13
4.7.3 Disinserimento del riscaldamento (funzionamento estivo)	13
4.7.4 Impostazione della centralina di regolazione in funzione della temperatura ambiente o delle condizioni atmosferiche	14
4.8 Indicazioni di stato (per le operazioni di manutenzione e di servizio da parte del tecnico)	14

4.9 Eliminazione dei disturbi	14
4.9.1 Disturbi per mancanza d'acqua	15
4.9.2 Disturbi all'accensione	15
4.9.3 Disturbi nel condotto aria/fumi	15
4.9.4 Riempimento della caldaia/dell'impianto di riscaldamento	15
4.10 Spegnimento	16
4.11 Protezione antigelo	16
4.11.1 Funzione antigelo	17
4.11.2 Antigelo per svuotamento	17
4.12 Manutenzione e assistenza clienti	17

Caratteristiche dell'apparecchio

Gli apparecchi ecoBLOCK di Vaillant sono caldaie a gas e a basamento compatte. Gli apparecchi VMW sono dotati anche di una produzione di acqua calda.

Accessori raccomandati

Per la termoregolazione di ecoBLOCK Vaillant offre una vasta gamma di centraline di regolazione da collegare al quadro di controllo oppure da inserire nel vano apposito sul pannello comandi.

Centralina	N. art.
calorMATIC 630 (termoregolatore a 3 circuiti, in funzione della temperatura esterna)	306 779
calorMATIC 400 (termoregolatore a 1 circuito, in funzione della temperatura esterna)	307 410
Disponibile a partire dall'01.04.2006	
calorMATIC 360f (regolazione della temperatura ambiente)	307 408
calorMATIC 360 (regolazione della temperatura ambiente)	307 406
calorMATIC 330 (regolazione della temperatura ambiente)	307 403
VRT 40 (regolazione della temperatura ambiente)	300 662
VRT 30 (regolazione della temperatura ambiente 230 V)	300 637
Telecomunicazione	N. art.
vrnetDIALOG 830	00 2000 3988
vrnetDIALOG 840/2	00 2000 3983
vrnetDIALOG 860/2 (Int)	00 2000 3984
Accessori	N. art.
vrDIALOG 810 (software di visualizzazione e configurazione)	306 743

Tab. 0.1 centralina di termoregolazione

Il proprio rivenditore di fiducia saprà consigliarvi la centralina più adeguata alle vostre esigenze.

1 Avvertenze sulla documentazione

Le seguenti avvertenze sono indicative per tutta la documentazione.

Consultare anche le altre documentazioni valide in combinazione con queste istruzioni per l'uso.

Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni insorti a causa della mancata osservanza di queste istruzioni.

Documentazione integrativa

Per l'utente:

Guida all'utilizzo n. 838404

Foglio di garanzia n. 802907

Per il tecnico qualificato:

Istruzioni per l'installazione e la manutenzione Nr. 0020016407

Valgono anche i manuali di istruzioni degli accessori e delle centraline impiegate.

1.1 Conservazione della documentazione

Custodire il manuale di istruzioni per l'uso con tutta la documentazione integrativa in un luogo facilmente accessibile, perché sia sempre a portata di mano per ogni evenienza.

In caso di cambio di utente, consegnare la documentazione al proprietario successivo.

1.2 Simboli impiegati

Per l'uso dell'apparecchio si prega di osservare le avvertenze per la sicurezza contenute in queste istruzioni per l'uso!



Pericolo!
Immediato pericolo di morte.



Attenzione!
Possibili situazioni di pericolo per il prodotto e per l'ambiente.



Avvertenza
Informazioni e avvertenze utili.

- Simbolo per un intervento necessario.

1.3 Marcatura CE

Con la marcatura CE viene certificato che gli apparecchi con i dati riportati sulla targhetta soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive in vigore.

1.4 Targhetta

La targhetta dell'apparecchio Vaillant ecoBLOCK è applicata in fabbrica sul fondo dell'apparecchio.

2 Sicurezza

Comportamento in caso di emergenza



Pericolo!
Odore di gas! Pericolo di intossicazione e di esplosione a causa di funzionamento difettoso!

Qualora si percepisse odore di gas, prendere i seguenti provvedimenti:

- non accendere o spegnere le luci;
- non azionare nessun interruttore elettrico;
- non utilizzare il telefono nella zona di pericolo;
- non usare fiamme libere (per es. accendini, fiammiferi);
- non fumare;
- chiudere il rubinetto di intercettazione del gas;
- aprire porte e finestre;
- avvisare i propri coinquilini;
- abbandonare l'appartamento;
- informare l'ente di erogazione del gas o un tecnico abilitato.

Avvertenze per la sicurezza

Attenersi rigorosamente alle seguenti norme e prescrizioni di sicurezza.



Pericolo!
Pericolo di detonazione di miscele aria-gas infiammabili!
Non utilizzare o depositare materiali esplosivi o facilmente infiammabili (ad es. benzina, vernici, ecc.) nel luogo dove è installato l'apparecchio.



Pericolo!
Pericolo di intossicazione e di esplosione a causa di funzionamento difettoso!
I dispositivi di sicurezza non devono mai essere disattivati o modificati, in quanto se ne potrebbero compromettere il corretto funzionamento.

Non apportare alcuna modifica

- all'apparecchio,
- al campo d'influenza l'apparecchio,
- alle linee di gas, aria, acqua e corrente elettrica e
- alle tubazioni dei gas combusti.

Non sono consentite modifiche a parti costruttive nell'ambito circostante l'apparecchio che potrebbero compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio. Alcuni esempi:

- La copertura ad armadio dell'apparecchio deve essere effettuata nel rispetto delle relative norme per tale costruzione. Qualora si desideri la costruzione di tale rivestimento, richiedere informazioni ad un tecnico abilitato.

Per modifiche all'apparecchio o alle parti ad esso collegate incaricare un'azienda specializzata riconosciuta e competente in materia.

2. Sicurezza

3 Avvertenze per l'uso



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento a causa di modifiche non a regola d'arte!

Non effettuare mai di proprio arbitrio interventi o modifiche alla caldaia a gas murale o ad altre parti dell'impianto.

Non cercare di effettuare mai personalmente la manutenzione o la riparazione dell'apparecchio.

- Non rimuovere o distruggere mai nessun sigillo di piombo sulle parti costruttive. Solo tecnici specializzati riconosciuti e il servizio di assistenza autorizzato dal costruttore possono rimuovere i sigilli dalle parti costruttive sigillate.



Pericolo!

Pericolo di ustioni.

L'acqua che fuoriesce dal rubinetto può essere bollente.



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento!

Non utilizzare spray, colle, vernici, detergenti che contengono cloro, ecc., nell'ambiente di installazione o in ambienti confinanti. In condizioni sfavorevoli tali sostanze possono provocare corrosione e malfunzionamenti, anche nell'impianto fumi.

Installazione e regolazione

L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita esclusivamente da un tecnico abilitato ai sensi di legge. Questi si assume anche la responsabilità per l'installazione e la messa in servizio conformi alle vigenti norme. Questi è anche responsabile per l'ispezione, la manutenzione regolare e periodica e le riparazioni dell'apparecchio, nonché per le modifiche alla quantità di gas impostata.



Attenzione!

Per un funzionamento regolare dell'apparecchio la copertura deve rimanere sempre chiusa.

Altrimenti, in condizioni di esercizio non regolare, può insorgere il rischio di danneggiamento dell'apparecchiatura e anche di morte per le persone.

Pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento

Controllare ad intervalli regolari la pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento (come indicato al capitolo 4.3.2).

Gruppo elettrogeno di emergenza

La caldaia a gas murale è stata allacciata alla rete di alimentazione elettrica dal tecnico abilitato al termine dell'installazione.

Se si desidera mantenere l'apparecchio in servizio anche in seguito ad un'interruzione di corrente per mezzo di un

gruppo elettrogeno di emergenza, i valori tecnici di quest'ultimo (frequenza, tensione, messa a terra) devono essere compatibili con quelli della rete elettrica e devono corrispondere almeno alla potenza assorbita dal proprio apparecchio. Consultare il proprio tecnico abilitato e qualificato.

Perdite

In caso di perdite nelle tubature dell'acqua calda tra la caldaia e i punti di prelievo, chiudere immediatamente la valvola di intercettazione dell'acqua fredda e fare riparare le perdite da un tecnico abilitato.



Avvertenza!

La valvola di intercettazione dell'acqua fredda non è prevista a corredo della caldaia ecoBLOCK. Richiedere al proprio tecnico dove ha installato tale valvola.

Protezione antigelo

In caso si rimanga assenti in un periodo a rischio di gelo, assicurarsi che l'impianto di riscaldamento resti acceso e che i locali rimangano sufficientemente riscaldati.



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento!

In caso di interruzione dell'alimentazione di corrente o in caso di impostazione della temperatura ambiente troppo bassa in singoli locali, non si può escludere che parti dell'impianto di riscaldamento possano essere danneggiate a causa del gelo.

Osservare le avvertenze antigelo riportate al paragrafo 4.11.

3 Avvertenze per l'uso

3.1 Garanzia

Per le condizioni di garanzia consultare il foglio di garanzia incluso nella fornitura.

3.2 Impiego conforme alla destinazione

Le caldaie a gas murale ecoBLOCK di Vaillant sono costruite secondo gli standard tecnici e le regole di sicurezza tecnica riconosciute. Ciononostante possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni alle apparecchiature e ad altri oggetti, in caso di un uso improprio e non conforme alla destinazione d'uso.

Le presenti caldaie sono concepite come generatori termici per sistemi chiusi di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda. Qualsiasi utilizzo diverso è da considerarsi improprio. Il produttore/fornitore non si assume la responsabilità per danni causati da uso improprio. La responsabilità ricade unicamente sull'utilizzatore.

Un uso conforme alla destinazione comprende anche il rispetto delle istruzioni per l'uso e per l'installazione e di

tutta la documentazione integrativa nonché il rispetto delle condizioni di ispezione e manutenzione.



Attenzione!

Ogni altro scopo è da considerarsi improprio e quindi non ammesso.

La caldaia deve essere installata ad opera di un tecnico abilitato ai sensi di legge, nel rispetto delle norme, regole e direttive in vigore.

3.3 Requisiti del luogo di montaggio

Le caldaie a gas murale ecoBLOCK di Vaillant vengono installate sulla parete che consente lo scarico della condensa accumulata nonché il passaggio delle tubature del sistema di adduzione dell'aria e di scarico dei fumi. Possono essere installate per es. in cantina, in ripostigli e locali multifunzionali. Richiedere al proprio tecnico abilitato quali siano le norme vigenti da rispettare.



Avvertenza!

Non si richiede una distanza min. d'installazione dell'apparecchio da parti costruttive in materiali infiammabili o da componenti infiammabili, in quanto la superficie esterna presenta sempre una temperatura inferiore a quella ammessa di 85 °C.

3.4 Cura

- Pulire il rivestimento dell'apparecchio con un panno umido e un po' di sapone.



Avvertenza!

Non impiegare abrasivi o detergenti che possano danneggiare la copertura o i rubinetti in materiale plastico.

3.5 Riciclaggio e smaltimento

Sia la caldaia a gas murale ecoBLOCK di Vaillant che il suo imballo sono costituiti principalmente da materiali riciclabili.

3.5.1 Apparecchio

La caldaia a gas murale ecoBLOCK di Vaillant e i suoi accessori devono essere smaltiti adeguatamente. Provvedere a smaltire l'apparecchio vecchio e gli accessori differenziandoli opportunamente.

3.5.2 Imballo

Delegare lo smaltimento dell'imballo usato per il trasporto dell'apparecchio al venditore finale dell'apparecchio.



Avvertenza!

Osservare le norme nazionali vigenti.

3.6 Consigli per il risparmio energetico

Montaggio di una centralina di regolazione del riscaldamento in funzione delle condizioni atmosferiche

Le centraline di regolazione del riscaldamento in funzione delle condizioni atmosferiche regolano la temperatura di mandata a seconda della temperatura esterna. Non viene quindi prodotto più calore di quello che è effettivamente necessario. Sul regolatore in funzione delle condizioni atmosferiche deve essere dunque impostata la temperatura di mandata stabilita in relazione alla temperatura esterna. Questa impostazione non deve superare quella richiesta dalla configurazione dell'impianto. Normalmente l'impostazione corretta viene effettuata dalla propria azienda abilitata. I programmi orari integrati attivano e disattivano automaticamente le fasi di riscaldamento e di abbassamento della temperatura (per es. di notte) che si desiderano.

La regolazione della temperatura in funzione delle condizioni atmosferiche, in abbinamento alle valvole termostatiche, rappresenta il modo più economico di regolare il riscaldamento.

Abbassamento del riscaldamento

Nelle ore notturne e quando si rimane assenti è opportuno abbassare la temperatura ambiente. Il modo più semplice ed affidabile è usando centraline di regolazione con programmi orari selezionabili a piacere.

Durante le ore di abbassamento è opportuno impostare una temperatura ambiente di ca. 5 °C inferiore a quella delle ore di riscaldamento pieno. Un abbassamento superiore a 5 °C non conviene in termini di risparmio energetico, in quanto i successivi periodi di riscaldamento pieno richiederebbero altrimenti una potenza di riscaldamento più elevata. Solo in caso di un'assenza prolungata, per es. durante le vacanze, vale la pena di abbassare ulteriormente le temperature. In inverno provvedere ad assicurare una sufficiente protezione antigelo.

Temperatura ambiente

Regolare la temperatura ambiente solo di tanto quanto è necessario per il proprio benessere. Ogni grado in eccesso significa un consumo energetico maggiore, pari a circa 6 %.

Adeguare la temperatura ambiente anche al tipo di utilizzo dei singoli locali. Ad esempio, normalmente non è necessario riscaldare a 20 °C la camera da letto o le camere usate di rado.

Impostazione del tipo di funzionamento

Nei periodi più caldi dell'anno, quando l'appartamento non deve essere riscaldato, si raccomanda di commutare il riscaldamento sul funzionamento estivo. Il riscaldamento è disinserito, ma l'apparecchio e l'impianto sono pronti per il funzionamento per la produzione di acqua calda.

3 Avvertenze per l'uso

Riscaldamento uniforme

Spesso in appartamenti con riscaldamento centralizzato si tende a riscaldare solo un locale. Attraverso le superfici che circondano tale locale, quali pareti, porte, finestre, soffitto, pavimento, vengono inevitabilmente riscaldati i locali adiacenti non riscaldati; si subisce quindi un'involontaria perdita di energia. La potenza del termosifone della stanza riscaldata naturalmente non è sufficiente per un tale apporto termico.

Di conseguenza il locale non riesce ad essere riscaldato a sufficienza e si riscontra una sensazione di freddo (lo stesso effetto avviene anche quando rimangono aperte le porte tra le stanze riscaldate e quelle non riscaldate o riscaldate solo parzialmente).

Questo non è un vero risparmio. L'impianto di riscaldamento è in funzione e tuttavia l'ambiente non è gradevolmente caldo. Si può ottenere un maggiore comfort e un riscaldamento più intelligente riscaldando tutte le stanze di un appartamento in modo uniforme e conforme al loro utilizzo.

Inoltre anche l'edificio in sé può risentire del fatto che alcune sue parti non vengono riscaldate sufficientemente o affatto.

Valvole termostatiche e centraline di termoregolazione

Oggigiorno dovrebbe essere naturale applicare valvole termostatiche a tutti i termosifoni. Esse provvedono a mantenere esattamente la temperatura ambiente impostata. Le valvole termostatiche abbinate ad una centralina di regolazione in funzione della temperatura ambiente (o delle condizioni atmosferiche) permettono di adeguare la temperatura ambiente alle proprie esigenze personali e di ottenere un esercizio economico del proprio impianto di riscaldamento.

Nella stanza in cui è installato il regolatore della temperatura ambiente è opportuno lasciare le valvole termostatiche sempre completamente aperte, in quanto altrimenti i due dispositivi di regolazione si influenzerebbero a vicenda e comprometterebbero la qualità di regolazione.

Spesso si può osservare il seguente comportamento dell'utente. Non appena un locale si riscalda presumibilmente in eccesso, l'utente va a chiudere la valvola termostatica (o imposta una temperatura ambiente inferiore sulla centralina). Se dopo un po' di tempo torna ad avere freddo, egli riapre la valvola.

Tutto ciò non è necessario in quanto a regolare la temperatura provvede la valvola termostatica. Se la temperatura ambiente supera il valore impostato sul sensore, la valvola si chiude automaticamente, se la temperatura scende al di sotto di tale valore, la valvola si apre nuovamente.

Non coprire i dispositivi di regolazione

Non coprire i termoregolatori con mobili, tende o altri oggetti. L'aria ambiente in circolazione deve potere essere rilevata senza ostacoli. Le valvole termostatiche coperte possono essere dotate di sensori a distanza e continuare quindi a funzionare correttamente.

Acqua calda a temperatura adeguata

L'acqua calda deve essere riscaldata solo quanto necessario. Un riscaldamento eccessivo provoca un consumo di energia superfluo e temperature dell'acqua superiori ai 60 °C provocano una maggiore precipitazione di calcare.

Impostazione della funzione di mantenimento del calore (solo VMW)

La funzione di mantenimento del calore mette immediatamente a disposizione l'acqua calda alla temperatura desiderata senza dover attendere che l'acqua venga riscaldata. A tale scopo lo scambiatore di calore dell'acqua calda viene mantenuto al livello di temperatura preimpostato. Onde evitare lo spreco di energia, non impostare il selettore della temperatura su una temperatura maggiore di quella effettivamente necessaria. Se non si necessita di acqua calda per un periodo di tempo prolungato, si consiglia di risparmiare energia disattivando la funzione di mantenimento del calore.

Usare l'acqua con coscienza

Un uso cosciente dell'acqua può ridurre notevolmente i costi di consumo.

Per es. si consiglia di prediligere la doccia al bagno: mentre per riempire una vasca da bagno sono necessari ca. 150 litri di acqua, una doccia dotata di rubinetti moderni e a basso consumo d'acqua ne richiede invece solo un terzo.

Inoltre: un rubinetto dell'acqua non a tenuta spreca fino a 2000 litri di acqua, uno sciacquone che perde, fino a 4000 litri d'acqua all'anno. Il costo di una nuova guarnizione è invece di pochi centesimi di euro.

Aerazione dei locali

Durante i periodi di riscaldamento aprire le finestre solo per aerare i locali e non per regolare la temperatura. È più efficace e di maggiore risparmio energetico aprire completamente e per breve tempo le finestre che non tenere una fessura aperta per lungo tempo. Consigliamo di aprire completamente le finestre per brevi periodi. Durante l'aerazione dei locali chiudere tutte le valvole termostatiche presenti o regolare la centralina sulla temperatura ambiente minima. In questo modo si garantisce un sufficiente ricambio dell'aria, evitando un inutile raffreddamento e spreco di energia (per es. a causa dell'inserimento del riscaldamento durante l'aerazione).

4 Uso

4.1 Panoramica degli elementi di comando della ecoBLOCK plus

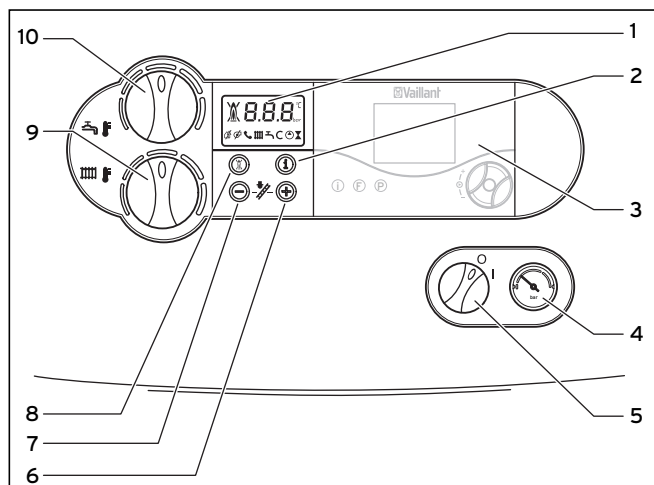


Fig. 4.1 Elementi di comando ecoBLOCK plus

Per aprire il frontalino inserire la mano nell'incavo dell'impugnatura e ribaltare il coperchio verso il basso. Gli elementi di comando che si vedono hanno le seguenti funzioni (cfr. fig. 4.1):

- 1 Display d'indicazione della temperatura di mandata di riscaldamento, della pressione di riempimento dell'impianto termico, delle informazioni sul tipo di funzionamento o di particolari informazioni supplementari
- 2 Pulsante "i" per richiamare informazioni
- 3 Centralina di termoregolazione (accessorio)
- 4 Manometro di visualizzazione della pressione di riempimento e di esercizio nell'impianto di riscaldamento
- 5 Interruttore generale per accendere e spegnere l'apparecchio
- 6 Pulsante "+" per sfogliare in avanti le indicazioni sul display (per le impostazioni e la ricerca degli errori ad opera del tecnico qualificato) oppure per visualizzare la temperatura del serbatoio (VM con sonda del serbatoio) oppure la temperatura dello scambiatore di calore dell'acqua calda (VMW)
- 7 Pulsante "-" per sfogliare indietro le indicazioni sul display (per le impostazioni e la ricerca degli errori ad opera del tecnico qualificato) e per visualizzare sul display la pressione di riempimento dell'impianto termico
- 8 Pulsante "Sblocco" per il ripristino di determinati disturbi
- 9 Manopola di regolazione della temperatura di mandata riscaldamento
- 10 Manopola di regolazione della temperatura di erogazione dell'acqua calda (solo con VMW)

Sistema di informazione e analisi digitale

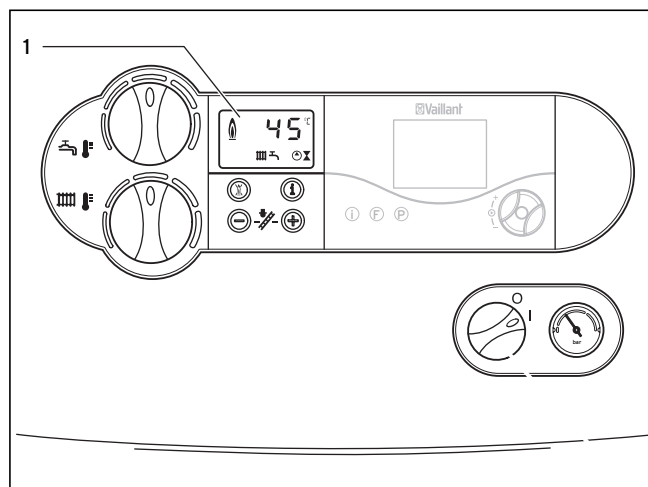


Fig. 4.2 Display ecoBLOCK plus

Le caldaie ecoBLOCK plus sono dotate di un sistema di informazione e analisi digitale. Questo sistema fornisce informazioni sul funzionamento dell'apparecchio e consente di eliminare alcuni suoi disturbi.

Durante il funzionamento normale della caldaia, il display (1) visualizza la temperatura di mandata riscaldamento attuale (nell'esempio 45 °C). In caso di errore l'indicazione della temperatura viene sostituita dal relativo codice di errore.

Dai simboli visualizzati si possono rilevare le seguenti informazioni.

- 1 Indicazione della temperatura di mandata di riscaldamento attuale della pressione di riempimento dell'impianto termico oppure indicazione di un codice di stato o di errore
-  Disturbo nel condotto aria/fumi
-  Disturbo nel condotto aria/fumi
-  Solo in combinazione con vnetDIALOG:
Fino a quando sul display viene visualizzato il simbolo, tramite l'accessorio vnetDIALOG vengono preimpostate una temperatura di mandata di riscaldamento e una temperatura di erogazione dell'acqua calda, vale a dire che la caldaia funziona con temperature differenti da quelle impostate sulle manopole (9) e (10).
Questo tipo di funzionamento può essere concluso solamente:
- tramite vnetDIALOG oppure
 - modificando l'impostazione della temperatura sulle manopole (9) oppure (10) di più di ±5K.
- Questo tipo di funzionamento **non** può essere concluso:
- premendo il pulsante (8) "Sblocco" oppure
 - spegnendo o accendendo la caldaia.

- III** Riscaldamento attivo
sempre acceso: Riscaldamento
lampeggia: Blocco bruciatore attivo
- H** Produzione acqua calda attiva
(solo con VMW)
sempre accesa: L'acqua calda viene prelevata
- (solo con VMW)
sempre accesa: Il riscaldamento di un bollitore è attivo
lampeggia: Il bollitore viene riscaldato, bruciatore acceso
- C** Funzione di mantenimento del calore attiva
(solo con VMW)
sempre accesa: Funzione di mantenimento del calore in stand-by
lampeggia: Funzione di mantenimento del calore in stand-by, bruciatore acceso
- ⌚** Pompa di riscaldamento in funzione
- ⌚** Valvola gas interna azionata
- 🔥** Fiamma con la croce:
disturbo durante il funzionamento del bruciatore; l'apparecchio è spento
- 🔥** Fiamma senza croce:
funzionamento regolare del bruciatore

4.2 Panoramica degli elementi di comando della ecoBLOCK pro

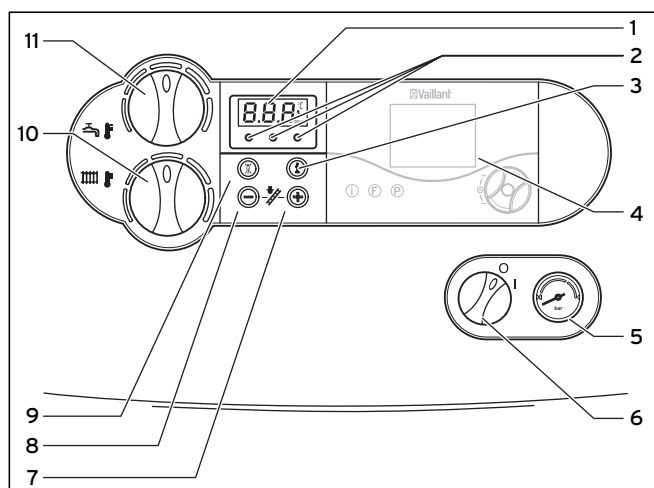


Fig. 4.3 Elementi di comando ecoBLOCK pro

Per aprire il frontalino inserire la mano nell'incavo dell'impugnatura e ribaltare il coperchio verso il basso. Gli

elementi di comando che si vedono hanno le seguenti funzioni (cfr. fig. 4.3):

- 1 Display d'indicazione della temperatura di mandata di riscaldamento, della pressione di riempimento dell'impianto termico o di particolari informazioni supplementari
- 2 Spie luminose per i tipi di funzionamento
- 3 Pulsante "I" per richiamare informazioni
- 4 Centralina di termoregolazione (accessorio)
- 5 Manometro di visualizzazione della pressione di riempimento e di esercizio nell'impianto di riscaldamento
- 6 Interruttore generale per accendere e spegnere l'apparecchio
- 7 Pulsante "+" per sfogliare in avanti le indicazioni sul display (per le impostazioni e la ricerca degli errori ad opera del tecnico qualificato) oppure per visualizzare la temperatura del serbatoio (VM con sonda del serbatoio) oppure la temperatura dello scambiatore di calore dell'acqua calda (VMW)
- 8 Pulsante "-" per sfogliare indietro le indicazioni sul display (per le impostazioni e la ricerca degli errori ad opera del tecnico qualificato) e per visualizzare sul display la pressione di riempimento dell'impianto termico
- 9 Pulsante "Sblocco" per il ripristino di determinati disturbi
- 10 Manopola di regolazione della temperatura di mandata riscaldamento
- 11 Manopola di regolazione della temperatura di erogazione dell'acqua calda (VMW) o della temperatura del serbatoio (VM con sonda del serbatoio)

Indicazione multifunzionale

Le caldaie ecoBLOCK pro di Vaillant sono dotate di un display multifunzionale. Quando l'interruttore generale è inserito e la caldaia funziona normalmente, il display visualizza la temperatura di mandata di riscaldamento (nell'esempio 45 °C).

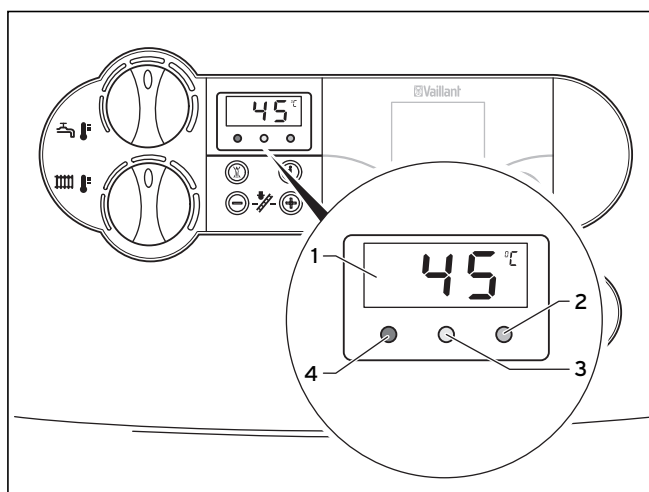


Fig. 4.4 Spie luminose ecoBLOCK pro

- 1 Indicazione della temperatura di mandata di riscaldamento attuale, della pressione di riempimento dell'impianto termico oppure indicazione di un codice di stato o di errore
- 2 Spia luminosa verde funzione di mantenimento dell'acqua calda
sempre accesa: la funzione di mantenimento dell'acqua calda è attiva
spenta: la funzione di mantenimento dell'acqua calda è disattivata e non viene prelevata acqua calda
lampeggia: l'acqua calda viene prelevata oppure la funzione di mantenimento di calore riscalda l'acqua
- 3 Spia luminosa gialla
sempre accesa: bruciatore acceso
- 4 Spia luminosa rossa
sempre accesa: la caldaia ha un difetto, viene visualizzato un codice di errore



Solo in combinazione con vrnetDIALOG:
fino a quando sul display viene visualizzato il simbolo, tramite l'accessorio vrnetDIALOG vengono preimpostate una temperatura di mandata di riscaldamento e una temperatura di erogazione dell'acqua calda, vale a dire che la caldaia funziona con temperature differenti da quelle impostate sulle manopole (10) e (11).

Questo tipo di funzionamento può essere concluso solamente:

- tramite vrnetDIALOG oppure
- modificando l'impostazione della temperatura sulle manopole (10) oppure (11) di più di ± 5 K.

Questo tipo di funzionamento **non** può essere concluso:

- premendo il pulsante (9) "Sblocco" oppure
- spegnendo o accendendo la caldaia.

4.3 Provvedimenti prima della messa in servizio

4.3.1 Apertura dei dispositivi di intercettazione



Avvertenza!

I dispositivi di intercettazione non sono compresi nella fornitura della caldaia. Essi vengono installati sul luogo ad opera di un tecnico abilitato. Richiedere al tecnico la descrizione della posizione e della cura di tali componenti.

- Aprire il rubinetto d'intercettazione del gas fino all'arresto definitivo.
- Controllare che i rubinetti per la manutenzione sulla mandata e sul ritorno dell'impianto termico siano aperti.
- Aprire la valvola di intercettazione dell'acqua fredda. Per controllare è possibile provare in un rubinetto del-

l'acqua calda in punto di prelievo se li fuoriesce dell'acqua.

4.3.2 Controllo della pressione dell'impianto



Avvertenza:

per evitare il funzionamento dell'impianto con una quantità d'acqua insufficiente e di conseguenza per evitare che si generino degli eventuali danni, la caldaia dispone di un sensore di pressione. Quando la pressione scende sotto lo 0,6 bar questo sensore segnala l'insufficienza di pressione mediante il lampeggiamento del valore della pressione sul display.

Quando la pressione scende sotto lo 0,3 bar la caldaia si spegne. Sul display appare la segnalazione d'errore F.22. Per rimettere in servizio la caldaia, è prima necessario riempire l'impianto con l'acqua.

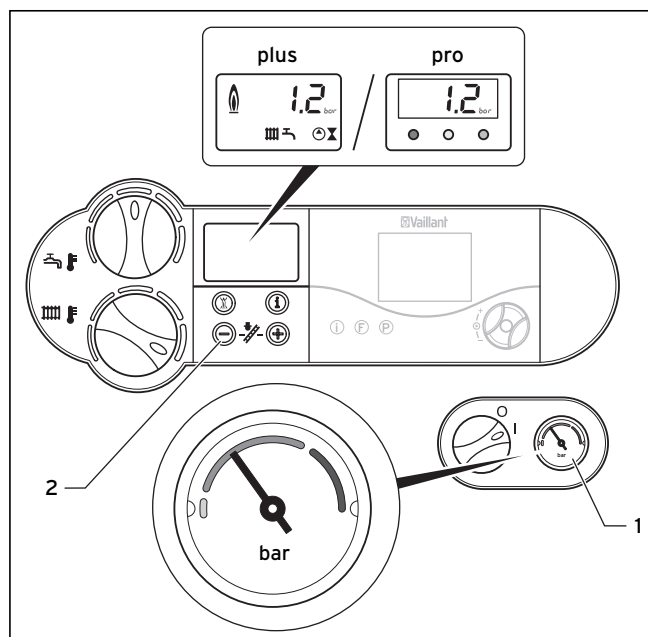


Fig. 4.5 Controllo della pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento

- Durante la messa in funzione controllare la pressione di riempimento dell'impianto sul manometro (1). Per un funzionamento perfetto dell'impianto di riscaldamento il manometro deve indicare ad impianto freddo un valore compreso nel campo con sfondo grigio scuro. Ciò corrisponde alla pressione di riempimento fra 1,0 e 2,0 bar. Se l'indicatore si trova nel campo con sfondo grigio chiaro ($< 0,8$ bar), prima della messa in funzione è necessario rabboccare l'acqua (vedi paragrafo 4.9.4).



Avvertenza!

La caldaia ecoBLOCK dispone di un manometro e di un'indicazione di pressione digitale. Il manometro permette di riconoscere velocemente anche con la caldaia spenta se la pressione di riempimento si trova nel campo nominale oppure no. Se la caldaia è in funzione, è possibile far indicare sul display il valore preciso della pressione. Attivare l'indicazione della pressione azionando il tasto "—" (2). Dopo 5 secondi il display ritorna all'indicazione della temperatura di mandata.

Se l'impianto di riscaldamento si dirama su diversi piani, può essere necessaria una pressione di riempimento dell'impianto più elevata. Consultare il proprio tecnico abilitato.

4.4 Messa in servizio

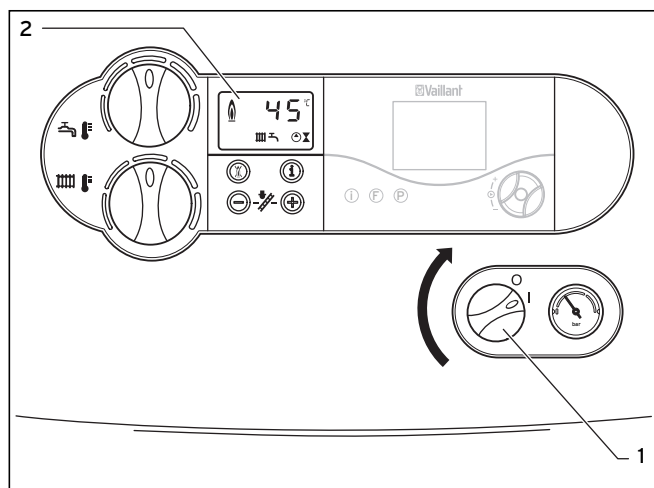


Fig. 4.6 Accensione della caldaia (esempio: ecoBLOCK plus)

- La caldaia viene accesa e spenta con l'interruttore generale (1).
I: "ON"
O: "OFF"

Se si accende la caldaia, sul display (2) appare la temperatura di mandata riscaldamento attuale. Per l'impostazione della caldaia secondo le proprie esigenze, leggere i paragrafi da 4.5 a 4.7, in cui sono descritte le possibilità di regolazione della produzione dell'acqua calda e del riscaldamento.



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento.

I dispositivi antigelo e di controllo sono attivi solo quando l'interruttore generale della caldaia si trova in posizione "I" e se la corrente è inserita.

Per mantenere attivi i dispositivi di sicurezza, è opportuno accendere e spegnere la caldaia a gas murale dalla

centralina di regolazione (le informazioni a riguardo sono riportate nelle istruzioni per l'uso della centralina). Per lo spegnimento completo della caldaia a gas murale, consultare il paragrafo 4.10.

4.5 Produzione di acqua calda con caldaie VMW

4.5.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda

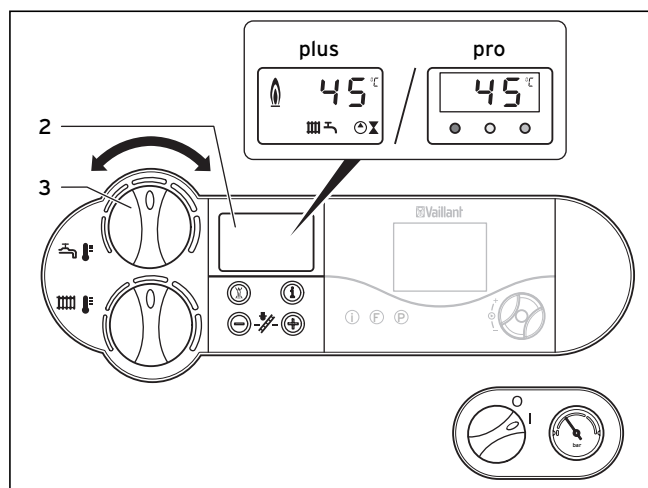


Fig. 4.7 Impostazione della temperatura dell'acqua calda

- Accendere la caldaia come descritto al paragrafo 4.4.
- Posizionare la manopola (3) per la regolazione della temperatura di erogazione dell'acqua calda secondo la temperatura desiderata. Valori massimi e minimi:
- manopola tutta a sinistra ca. **35 °C**
- manopola tutta a destra max. **65 °C**

Quando viene impostata la temperatura desiderata sul display (2) viene visualizzato il valore nominale corrispondente.

Tale visualizzazione scompare dopo ca. cinque secondi e sul display compare nuovamente l'indicazione standard (temperatura di mandata riscaldamento).



Attenzione!

Pericolo di depositi di calcare.

In presenza di acqua di durezza superiore a $3,57 \text{ mol/m}^3$ (20 °dh) non ruotare la manopola (3) oltre la posizione intermedia.



Pericolo!

Pericolo per la salute a causa della formazione del batterio della legionella.

Se la caldaia viene impiegata per il riscaldamento integrativo in un impianto di acqua calda sanitaria per mezzo di collettori solari, impostare la temperatura di uscita dell'acqua calda della manopola (3) almeno sui 60 °C.

4.5.2 Accensione e spegnimento della funzione di mantenimento del calore

La funzione di mantenimento del calore mette immediatamente a disposizione l'acqua calda alle temperature desiderate senza dover attendere che l'acqua venga riscaldata. A tale scopo lo scambiatore di calore dell'acqua calda della ecoBLOCK viene mantenuto al livello di temperatura preimpostato.

ecoBLOCK plus:

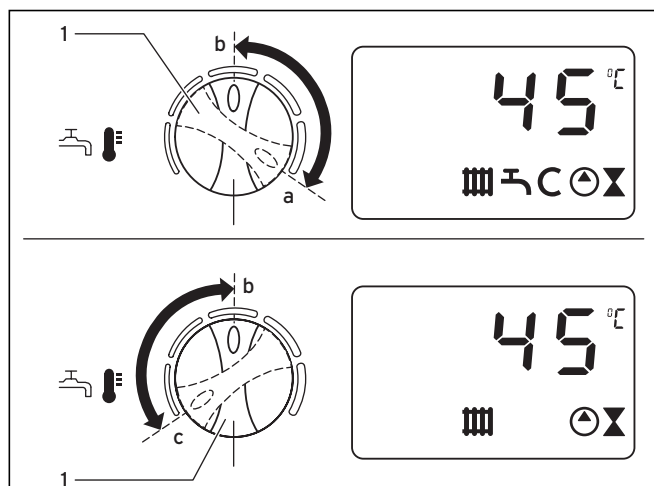


Fig. 4.8 Attivazione e disattivazione della funzione di mantenimento del calore nella ecoBLOCK plus

- La funzione di mantenimento del calore viene attivata, ruotando brevemente verso destro la manopola (1) fino all'arresto (impostazione a).

Successivamente selezionare la temperatura desiderata di erogazione dell'acqua calda, ad es. impostazione b, vedi capitolo 4.5.1. La caldaia adatta automaticamente la temperatura di mantenimento del calore alla temperatura impostata per l'acqua calda. In questo modo si ha subito a disposizione l'acqua alla temperatura impostata; sul display lampeggia il simbolo C.

- La funzione di mantenimento del calore viene disattivata, ruotando brevemente verso sinistra la manopola (1) fino all'arresto (impostazione c). Il simbolo C sparisce. Successivamente selezionare la temperatura di erogazione dell'acqua calda, ad es. impostazione b.

ecoBLOCK pro:

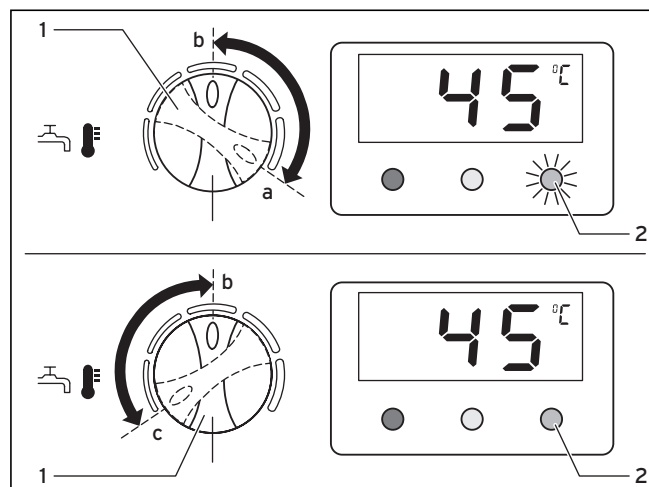


Fig. 4.9 Attivazione e disattivazione della funzione di mantenimento del calore nella ecoBLOCK pro

- La funzione di mantenimento del calore viene attivata, ruotando brevemente verso destro la manopola (1) fino all'arresto (impostazione a). La spia luminosa verde (2) è accesa. Selezionare quindi la temperatura desiderata per l'acqua calda, ad es. impostazione b, vedi capitolo 4.5.1.

L'acqua viene mantenuta ad una temperatura costante di 55 °C ed è immediatamente disponibile a questa temperatura.

- La funzione di mantenimento del calore viene disattivata, ruotando brevemente verso sinistra la manopola (1) fino all'arresto (impostazione c). La spia luminosa (2) si spegne. Successivamente selezionare di nuovo la temperatura desiderata di erogazione dell'acqua calda, ad es. impostazione b.

4.5.3 Prelievo di acqua calda

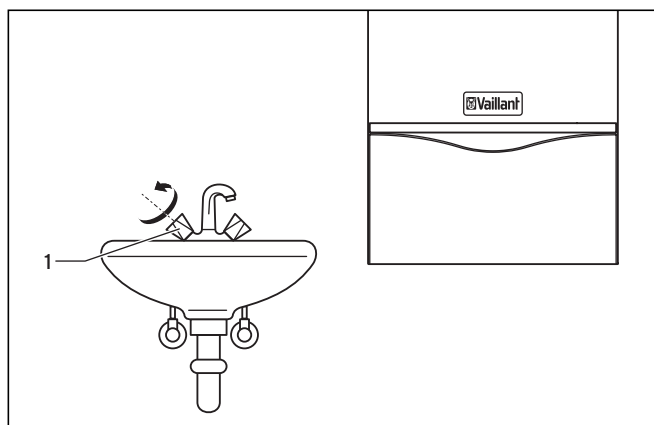


Fig. 4.10 Prelievo di acqua calda

Quando si apre un rubinetto dell'acqua calda (1) su un punto di prelievo (lavandino, doccia, vasca, ecc.) la caldaia si mette automaticamente in funzione e fornisce acqua calda. Quando viene chiusa la valvola di prelievo, la caldaia interrompe automaticamente la produzione di acqua calda. La pompa rimane in funzione per un breve ritardo.

4.6 Produzione di acqua calda con caldaie VM

4.6.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda

Per la produzione di acqua calda con la versione dell'apparecchio VM è necessario collegare alla caldaia un boiler del tipo VIH.

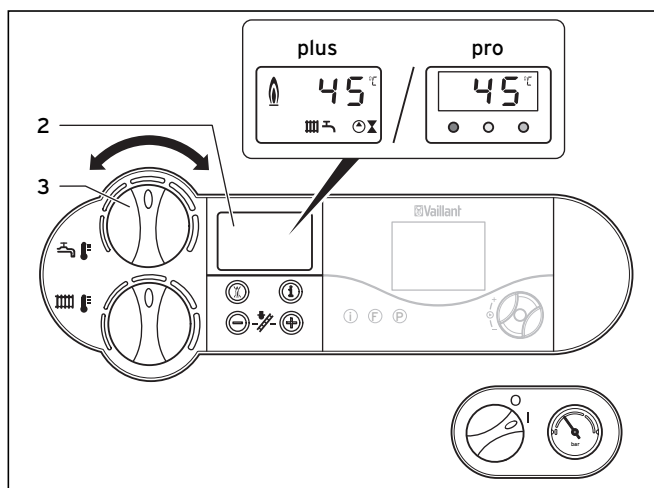


Fig. 4.11 Impostazione della temperatura dell'acqua calda

- Accendere la caldaia come descritto al paragrafo 4.4.
- Posizionare la manopola (3) per la regolazione della temperatura del serbatoio secondo la temperatura desiderata. Valori massimi e minimi:
 - manopola tutta a sinistra, antigelo ca. 15 °C
 - manopola tutta a destra max. 70 °C

Quando viene impostata la temperatura desiderata sul display (2) viene visualizzato il valore nominale corrispondente. Tale visualizzazione scompare dopo ca. cinque secondi e sul display compare nuovamente l'indicazione standard (temperatura di mandata riscaldamento).



Attenzione!

Pericolo di depositi di calcare.

In presenza di acqua di durezza superiore a 3,57 mol/m³ (20 °dh) non ruotare la manopola (3) oltre alla posizione intermedia.



Pericolo!

Pericolo per la salute a causa della formazione del batterio della legionella.

Se la caldaia viene impiegata per il riscaldamento integrativo in un impianto di acqua calda sanitaria per mezzo di collettori solari, impostare la temperatura di uscita dell'acqua calda della manopola (3) almeno sui 60 °C.

4.6.2 Prelievo di acqua calda

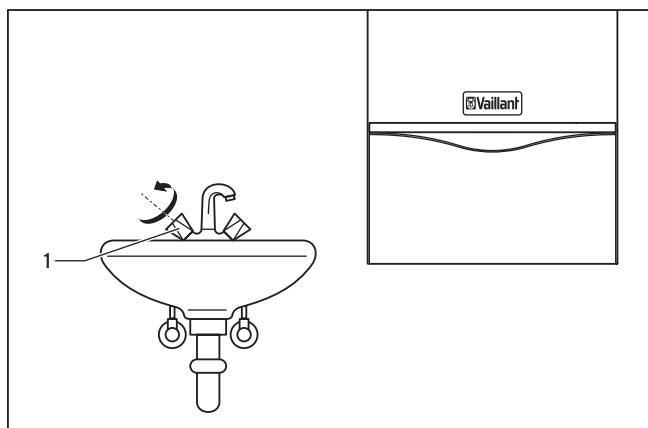


Fig. 4.12 Prelievo di acqua calda

Quando si apre un rubinetto dell'acqua calda (1) su un punto di prelievo (lavandino, doccia, vasca, ecc.) viene prelevata acqua calda dal serbatoio collegato. Quando la temperatura scende al di sotto di quella impostata per il serbatoio, l'apparecchio VM si accende automaticamente e riscalda il serbatoio. Al raggiungimento della temperatura nominale del serbatoio la caldaia VM si disinserisce di nuovo automaticamente. La pompa rimane in funzione per un breve ritardo.

4.7 Impostazioni per il riscaldamento

4.7.1 Impostazione della temperatura di mandata (senza centralina)

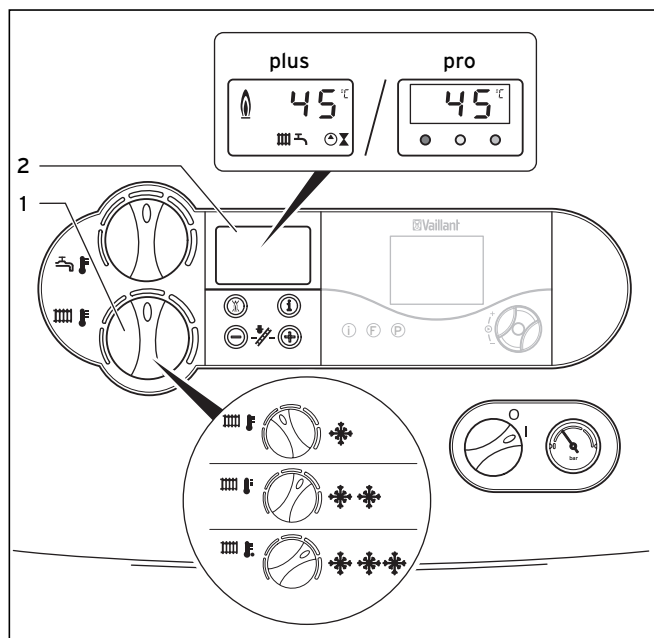


Fig. 4.13 Impostazione della temperatura di mandata senza centralina

In assenza di un termoregolatore esterno, regolare la temperatura di mandata con la manopola (1) a seconda della temperatura esterna. Consigliamo le seguenti regolazioni:

- **Posizione verso sinistra** (ma non completamente) nelle stagioni intermedie: temperatura esterna compresa tra ca. 10 e 20 °C
- **Posizione centrale** per temperature mediamente fredde: temperatura esterna tra 0 e 10 °C circa
- **Posizione destra** per temperature molto fredde: temperatura esterna tra 0 e -15 °C circa

Durante la regolazione della temperatura il valore selezionato viene visualizzato sul display (2). Tale visualizzazione scompare dopo ca. cinque secondi e sul display compare nuovamente l'indicazione standard (temperatura di mandata riscaldamento).

Normalmente la manopola (1) può essere regolata in modo continuo fino ad una temperatura di mandata di 75 °C. Se la propria caldaia dovesse tuttavia consentire di impostare valori più alti, richiedere al proprio tecnico abilitato di effettuare una regolazione corrispondente, in modo da permettere un funzionamento del proprio impianto di riscaldamento con alte temperature di mandata fino a 85 °C.

4.7.2 Impostazione della temperatura di mandata (con centralina)

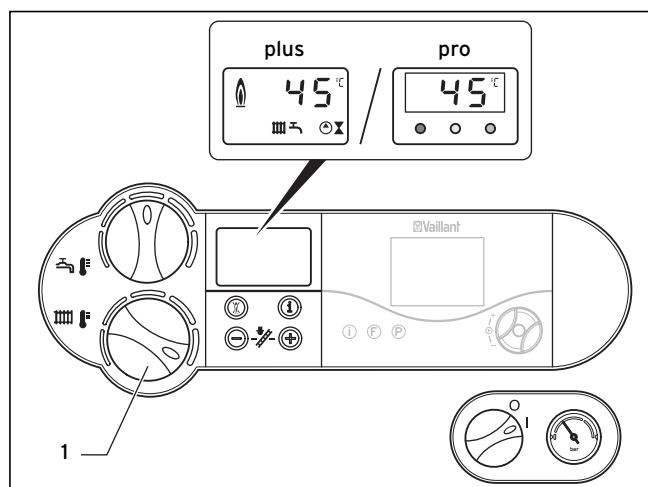


Fig. 4.14 Impostazione della temperatura di mandata sulla centralina

Se l'impianto di riscaldamento è equipaggiato con una centralina di regolazione in funzione delle condizioni atmosferiche e della temperatura ambiente, effettuare la seguente impostazione:

- Ruotare la manopola (1) di regolazione della temperatura di mandata riscaldamento completamente verso destra.

La temperatura di mandata viene regolata automaticamente dalla centralina (per ulteriori informazioni consultare le relative istruzioni per l'uso).

4.7.3 Disinserimento del riscaldamento (funzionamento estivo)

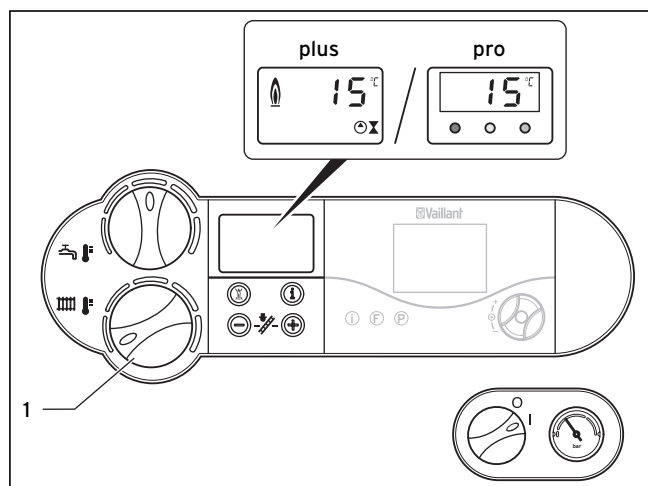


Fig. 4.15 Disinserimento del riscaldamento (funzionamento estivo)

In estate è possibile spegnere il riscaldamento e lasciare invece in funzione la produzione di acqua calda.

- Ruotare la manopola (1) di regolazione della temperatura di mandata riscaldamento completamente verso sinistra.

4.7.4 Impostazione della centralina di regolazione in funzione della temperatura ambiente o delle condizioni atmosferiche

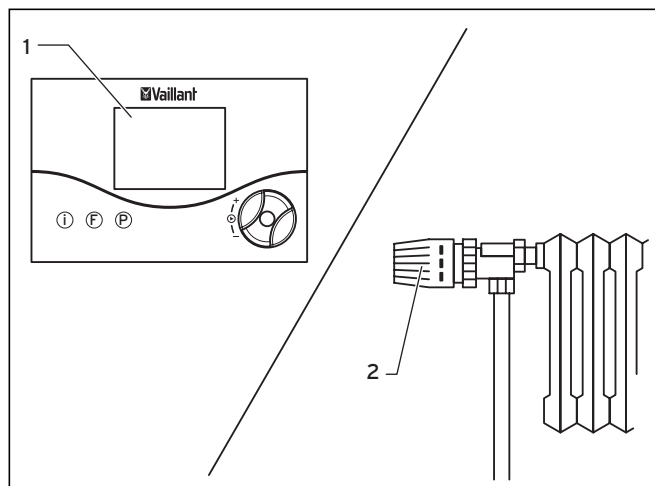


Fig. 4.16 Impostazione della centralina di regolazione in funzione della temperatura ambiente o delle condizioni atmosferiche

- Impostare la centralina di regolazione della temperatura ambiente (1), il termostatore in funzione delle condizioni atmosferiche e le valvole termostatiche dei termosifoni (2) come descritto nelle relative istruzioni per l'uso di tali accessori.

4.8 Indicazioni di stato (per le operazioni di manutenzione e di servizio da parte del tecnico)

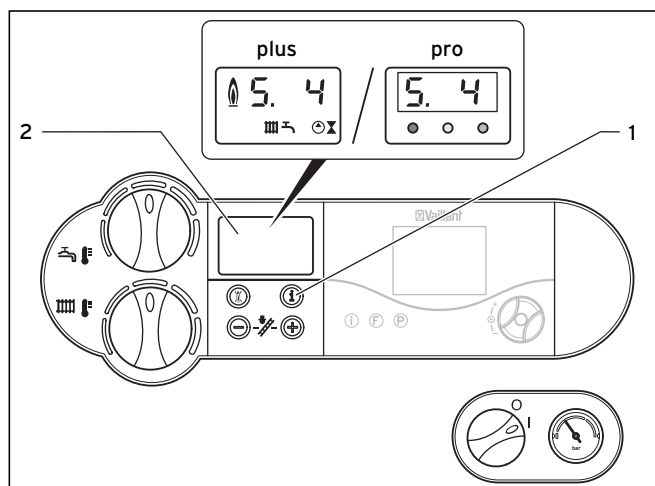


Fig. 4.17 Indicazioni di stato

Le indicazioni di stato forniscono informazioni sullo stato di funzionamento della caldaia.

- Attivare le indicazioni di stato premendo il pulsante "i" (1).

Sul display (2) viene visualizzato il codice di stato corrispondente, per es. "S.4" per il funzionamento del bruciatore. Il significato dei codici di stato più importanti sono riportati nella tabella seguente.

Nelle fasi di commutazione, per es. durante un tentativo di accensione a fiamma spenta, viene indicata brevemente la segnalazione di stato "S."

- Riportare il display sulla modalità normale premendo nuovamente il tasto "i" (1).

Indicazione	Significato
Indicazioni durante il riscaldamento	
S. 0	Nessun fabbisogno termico
S. 1	Riscaldamento anticipo ventilatore
S. 2	Riscaldamento mandata pompa
S. 3	Riscaldamento accensione
S. 4	Riscaldamento bruciatore acceso
S. 6	Riscaldamento ritardo ventilatore
S. 7	Riscaldamento ritardo pompa
S. 8	Tempo di arresto rimanente riscaldamento
S.31	Funzionamento estivo attivo oppure nessuna richiesta di calore dalla centralina eBUS
S.34	Riscaldamento antigelo
Indicazioni durante il funzionamento di produzione acqua calda	
S.10	Richiesta di acqua calda
S.14	Acqua calda bruciatore acceso
Indicazioni durante il caricamento del serbatoio	
S.20	Richiesta di caricamento del serbatoio
S.24	Carica bollitore bruciatore inserito

Tab. 4.1 Codici di stato e loro significato (selezione)

4.9 Eliminazione dei disturbi

Se si riscontrano problemi durante il funzionamento della caldaia a gas murale, è possibile effettuare un controllo in base ai seguenti punti.

Non viene prodotta acqua calda, il riscaldamento è freddo; la caldaia non si accende. Accertarsi che:

- il rubinetto di intercettazione del gas dell'edificio sulla linea di alimentazione e quello sull'apparecchio siano aperti (vedi paragrafo 4.3.1)
- vi sia approvvigionamento di acqua fredda (solo con caldaie VMW, vedi paragrafo 4.3.1)
- l'alimentazione di corrente dell'edificio sia inserita
- l'interruttore generale della caldaia a gas murale sia acceso (vedi paragrafo 4.4)
- la manopola per l'impostazione della temperatura di mandata sulla caldaia a gas murale non sia ruotata completamente verso sinistra, cioè sull'antigelo (vedi paragrafo 4.7)
- la pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento sia sufficiente (vedi paragrafo 4.3.2)

- non vi sia presenza di aria nell'impianto di riscaldamento
- non sia intervenuto un disturbo durante l'accensione (vedi paragrafo 4.9.2)

La produzione dell'acqua calda funziona correttamente; il riscaldamento non funziona. Accertarsi che:

- vi sia richiesta di calore attraverso il termostato esterno (per es. centralina tipo calorMATIC) (vedi paragrafo 4.7.4)



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento a causa di modifiche non a regola d'arte!

Se la caldaia a gas murale continua a non funzionare regolarmente anche dopo il controllo e la conferma dei punti indicati, è necessario ricorrere ad un tecnico abilitato ai sensi di legge.

4.9.1 Disturbi per mancanza d'acqua

La caldaia commuta su "Disturbo", quando la pressione di riempimento nell'impianto di riscaldamento è troppo bassa. Questo disturbo viene indicato con i codici di errore "F.22" (funzionamento a secco) oppure "F.23" o "F.24" (mancanza d'acqua).

L'apparecchio può essere rimesso in servizio solo quando l'impianto di riscaldamento è stato sufficientemente riempito con acqua.

4.9.2 Disturbi all'accensione

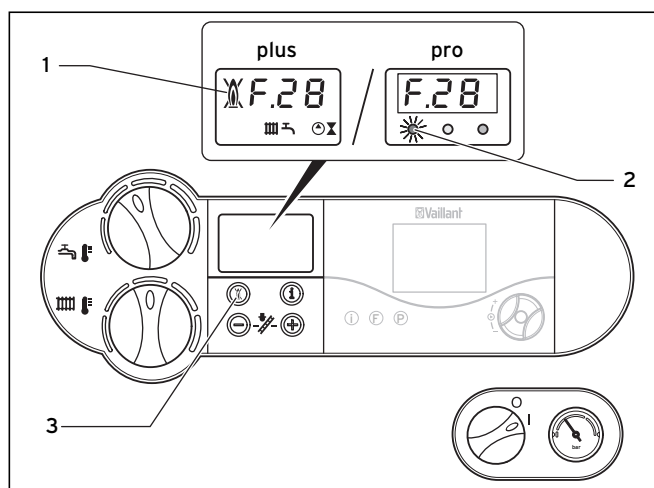


Fig. 4.18 Sblocco

Se il bruciatore non si accende dopo cinque tentativi, la caldaia non si accende e commuta su "Disturbo". Ciò è visualizzato sul display con i codici di errore "F.28" oppure "F.29". Nelle caldaie ecoBLOCK plus viene visualizzato sul display anche il simbolo della fiamma con una croce sopra (1). Nelle caldaie ecoBLOCK pro si accende anche la spia luminosa rossa (2).

Un'ulteriore accensione automatica ha luogo dopo uno sblocco manuale.

- Per lo "sblocco" premere il relativo pulsante (3) e tenerlo premuto per ca. un secondo.



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento a causa di modifiche non a regola d'arte!

Se la caldaia a gas murale non si avvia neanche dopo il terzo tentativo di sblocco, è necessario richiedere l'intervento di un tecnico abilitato ai sensi di legge.

4.9.3 Disturbi nel condotto aria/fumi

La caldaia è dotata di un ventilatore. Se il ventilatore non funziona in modo regolare, la caldaia si spegne. Sul display appaiono i simboli  e  e il messaggio di errore "F.32".



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento a causa di modifiche non a regola d'arte!

Quando appare questa segnalazione d'errore è necessario rivolgersi ad un tecnico specializzato per un controllo.

4.9.4 Riempimento della caldaia/dell'impianto di riscaldamento

Per il funzionamento regolare dell'impianto di riscaldamento la pressione di riempimento con acqua fredda deve essere compresa fra 1,0 e 2,0 bar (vedi paragrafo 4.3.2). Se il valore risulta inferiore a 0,75 bar, rabboccare con acqua.

Se l'impianto di riscaldamento si dirama su diversi piani, può essere necessaria una pressione di riempimento dell'impianto più elevata. Consultare il proprio tecnico abilitato.



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento della caldaia compatta a gas a pannelli radianti dalle pareti!

Per riempire l'impianto di riscaldamento utilizzare unicamente acqua pulita del rubinetto. Non è ammessa l'aggiunta di sostanze chimiche come prodotti antigelo o anticorrosione (inibitori).

Ciò potrebbe comportare il danneggiamento delle guarnizioni e delle membrane nonché l'insorgere di rumori durante il riscaldamento. In questo caso non assumiamo nessuna responsabilità per eventuali danni.

Per il riempimento e il rabbocco dell'impianto di riscaldamento è normalmente possibile impiegare acqua corrente. In alcuni casi possono presentarsi tuttavia qualità di acqua molto differenti che non si addicono al riempimento.

mento dell'impianto (acqua molto corrosiva o ad alto contenuto di calcare). In questo caso rivolgersi alla propria azienda abilitata.

Per riempire l'impianto procedere come segue:

Con caldaie VMW:

- Aprire tutte le valvole dei radiatori (valvole termostatiche) dell'impianto.

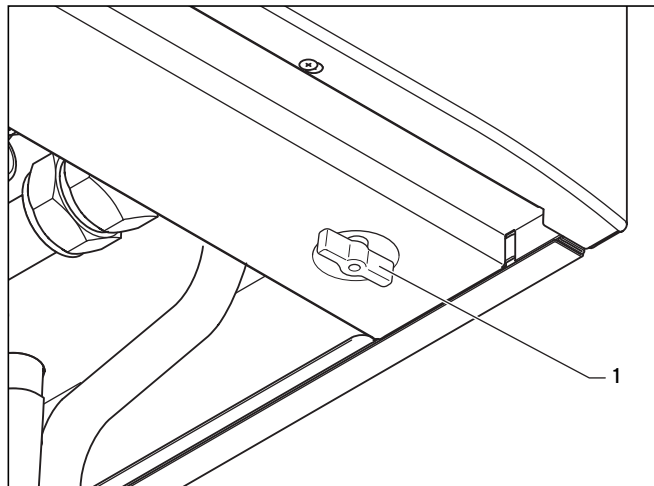


Fig. 4.19 Rubinetto di riempimento (solo con caldaie VMW)

- Aprire lentamente il rubinetto di riempimento (1) e riempire con acqua finché sul manometro o sul display viene raggiunta la pressione necessaria per l'impianto.
- Chiudere il rubinetto di riempimento (1).
- Eseguire lo sfianto di tutti i termosifoni.
- Infine controllare la pressione dell'impianto sul manometro o sul display e se necessario riempire ancora con acqua.

Con caldaie VM:

- Aprire tutte le valvole dei radiatori (valvole termostatiche) dell'impianto.
- Collegare un tubo flessibile da un lato al rubinetto di riempimento dell'impianto e dall'altro ad un rubinetto di prelievo dell'acqua fredda (il tecnico è tenuto a mostrare all'utente i rubinetti per il riempimento e spiegare il procedimento di riempimento e svuotamento dell'impianto).
- Aprire lentamente il rubinetto di riempimento.
- Aprire lentamente il rubinetto di prelievo e riempire con acqua finché sul manometro o sul display viene raggiunta la pressione necessaria per l'impianto.
- Chiudere la valvola di prelievo.
- Eseguire lo sfianto di tutti i termosifoni.
- Infine controllare la pressione dell'impianto sul manometro o sul display e se necessario riempire ancora con acqua.
- Chiudere il rubinetto di riempimento e rimuovere il tubo flessibile.

4.10 Spegnimento

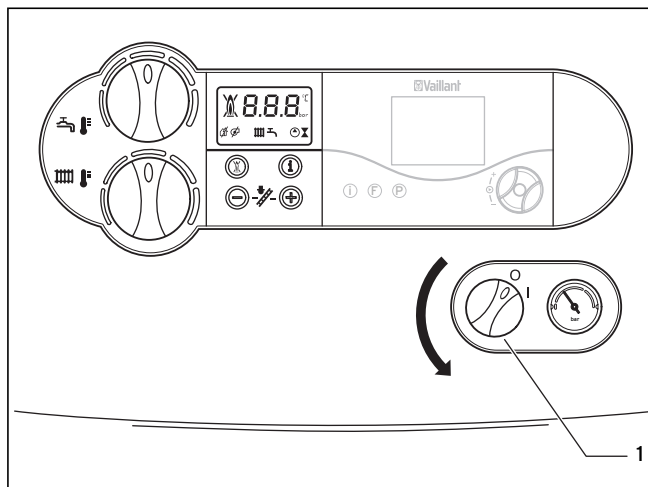


Fig. 4.20 Spegnimento della caldaia

- Per spegnere completamente la caldaia a gas murale porre l'interruttore generale (1) su "0".



Attenzione!

I dispositivi antigelo e di controllo sono attivi solo quando l'interruttore generale si trova in posizione "I" e se la corrente è inserita.

Per mantenere attivi i dispositivi di sicurezza, è opportuno accendere e spegnere la caldaia a gas murale in funzionamento normale solo dalla centralina di regolazione (le informazioni a riguardo sono riportate nelle istruzioni per l'uso della centralina).



Avvertenza!

In caso di arresto prolungato (per es. durante le vacanze) è opportuno chiudere anche il rubinetto d'intercettazione del gas e la valvola d'intercettazione dell'acqua fredda.

Osservare a questo riguardo anche le avvertenze di protezione antigelo al paragrafo 4.11.



Avvertenza!

I dispositivi di intercettazione non sono compresi nella fornitura della caldaia. Essi vengono installati sul luogo ad opera di un tecnico abilitato. Richiedere al tecnico la descrizione della posizione e della cura di tali componenti.

4.11 Protezione antigelo

L'impianto di riscaldamento e le tubature dell'acqua sono sufficientemente protette dal gelo quando, nei periodi a rischio di gelo, l'impianto rimane in servizio anche in vostra assenza e i locali vengono mantenuti ad una temperatura mite.

**Attenzione!**

I dispositivi antigelo e di controllo sono attivi solo quando l'interruttore generale si trova in posizione "I" e se la corrente è inserita.

4.11.1 Funzione antigelo

La caldaia a gas murale è dotata di una funzione antigelo. Se **ad interruttore generale acceso** la temperatura di mandata riscaldamento scende al di sotto di 5 °C, la caldaia si accende e riscalda il circuito interno ad una temperatura di ca. 30 °C.

**Attenzione!**

Pericolo di gelo di parti nell'intero impianto! La funzione antigelo non può garantire il flusso in tutto l'impianto.

4.11.2 Antigelo per svuotamento

Un'ulteriore possibilità di protezione antigelo consiste nello svuotare completamente sia l'impianto di riscaldamento che l'apparecchio. In questo caso è indispensabile appurare che sia l'impianto che l'apparecchio siano stati svuotati completamente.

Anche tutte le tubature dell'acqua fredda e calda della casa e della caldaia devono essere svuotate.

Consultare il proprio tecnico abilitato e qualificato.

4.12 Manutenzione e assistenza clienti**Ispezione e manutenzione**

Presupposto per un buon funzionamento continuo, sicuro e affidabile è l'esecuzione dell'ispezione/manutenzione periodica ad opera di un tecnico abilitato ai sensi di legge.

**Pericolo!**

Pericolo di danni a cose e persone a causa di interventi non a regola d'arte! Non tentare mai di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni della caldaia a gas murale di propria iniziativa.

Richiedere l'intervento di un tecnico abilitato e qualificato. Si raccomanda la stipula di un contratto di manutenzione.

Una manutenzione carente o irregolare può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare danni a cose e persone.

Una manutenzione regolare garantisce un rendimento ottimale e quindi il funzionamento economico della caldaia a gas murale.

